

La chiusura dello stabilimento era stata decisa in base ad un piano di riorganizzazione aziendale ed i lavoratori erano insorti

Opel annulla il licenziamento di 62 operai

*Il sindaco Montino: «Un'ottima notizia per i dipendenti che in queste settimane hanno fatto un grande lavoro»
La presidente della XI Commissione Lavoro: «La Regione Lazio è pronta a fare la sua parte al fianco dei cittadini»*

FIUMICINO - «Ho ricevuto una buonissima notizia: la direttrice delle risorse umane di Opel Italia ha annullato il licenziamento dei 62 lavoratori dello stabilimento di Fiumicino comunicando che la procedura aperta lo scorso 20 settembre è da ritenere annullata e priva di efficacia». A dichiararlo è il sindaco di Fiumicino Esterino Montino.

«Un'ottima notizia - prosegue il Sindaco - per i 62 padri di famiglia che hanno fatto un grande lavoro, in queste settimane: hanno rivendicato i loro diritti con fermezza e dignità dimostrando grande attaccamento al proprio lavoro e alla loro professione, ma anche all'azienda in cui lavorano da tantissimi anni».

«L'auspicio - conclude Montino - è che si tratti di una notizia definitiva, che i lavoratori possano tornare a lavorare tranquillamente e l'azienda possa continuare la sua prospera attività in tutta Italia grazie allo stabilimento di Fiumicino».

«Le quattro ore di confronto serrato avuto in Commissione con l'azienda, i sindacati, gli amministratori comunali e l'assessore Claudio Di Berardino, hanno portato Peugeot SA a revocare la procedura di licenziamento per i 62 lavoratori dello stabilimento Opel di Fiumicino», si legge in una nota diffusa da Eleonora Mattia (Pd), presidente della IX Commissione lavoro della Regione Lazio.

«Determinante - prose-

gue Mattia - è stato il vizio di forma che abbiamo sollevato in audizione, rilanciato il giorno dopo in Confcommercio dalle organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucis. Lo stop al licenziamento, oltre a riportare serenità all'interno di 62 famiglie, che hanno trascorso giorni infernali per quel fulmine a ciel sereno, consente di azzerare tutto e di poter ragionare su un piano diverso, per giungere ad una soluzione che garantisca i lavoratori e consenta all'azienda di continuare ad avere a Fiumicino uno stabilimento efficiente e produttivo. Un percorso in cui, come ha sempre fatto, la Regione Lazio è pronta a fare

la propria parte, al fianco di un territorio già provato dalle numerose crisi del passato», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33%